



COMUNE SAN NICOLA DA CRISSA

Provincia Vibo Valentia

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 3	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2019
DATA 27.03.2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **17, 00** presso **PALAZZO MANNACIO, IN PRIMA CONVOCAZIONE**, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, alla presenza dei sottoelencati signori, regolarmente convocati:

	Presente	Assente
CONDELLO GIUSEPPE	SI	
FERA PASQUALE	SI	
MARCHESE DANIELE	SI	
MARTINO CATERINA	SI	
FICCHI' ALESSANDRO	SI	
BORAGINA SANDRO		SI
MALFARA' GIOVANNI	SI	
IOZZO GIUSEPPE	SI	
DAVID GIOVANNI	SI	
LAVECCHIA VITTORIO	SI	
BELLISSIMO DOMENICO		SI

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Signor *Marchese Daniele*

ASSISTE il segretario comunale *SCUGLIA Domenico Libero*

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 "Testo Unico sull' Ordinamento delle autonomie locali";

VISTO il D.Lgs 30 Marzo 2001 n° 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*, e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *“... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni*

nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

Richiamata la Delibera C.C. n. 3 del 28.03.2018 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con la seguente votazione a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Aliquota ordinaria	1,06%
Terreni agricoli (esenti in quanto comune montano)	0,76%
Aree fabbricabili	1,06%

2. di stabilire nella misura di €. 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi

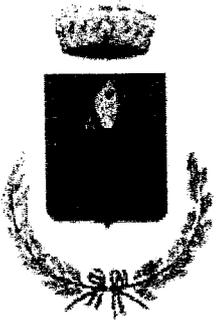
regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ..."*;

ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



COMUNE SAN NICOLA DA CRISSA

Provincia Vibo Valentia

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 3	OGGETTO: <i>Approvazione Aliquota IMU per il 2013</i>
DATA <i>27.3.2013</i>	

Presente

Assente

	Presente	Assente
CONDELLO GIUSEPPE	✓	
FERA PASQUALE	✓	
MARCHESE DANIELE	✓	
MARTINO CATERINA	✓	
FICCHI' ALESSANDRO	✓	
BORAGINA SANDRO		✓
MALFARA' GIOVANNI	✓	
IOZZO GIUSEPPE	✓	
DAVID GIOVANNI	✓	
LAVECCHIA VITTORIO	✓	
BELLISSIMO DOMENICO		✓

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 esprime parere di regolarità tecnica:

M. M. M.



Il Responsabile del servizio

[Signature]

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 esprime parere di regolarità contabile:

M. M. M.



Il Responsabile del servizio

[Signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SEGRETARIO
F.to Scuglia Domenico Libero



IL PRESIDENTE
F.to Daniele Marchese

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione
Viene affissa a questo albo Pretorio per 15gg consecutivi a partire dal 09.04.2019 come
prescritto dall'art. 124 D.lgs n.267/2000 T.U. (n: Reg. PUB)

Li 09.04.2019



IL SEGRETARIO
F.to Dott. Scuglia Domenico Libero

ESECUTIVITA'

- La suddetta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 124 D.lgs n° 267/2000 i seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per dieci giorni consecutivi senza reclami od opposizioni.

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Scuglia Domenico Libero

E' copia conforme all'originale.



IL SEGRETARIO
Dott. Scuglia Domenico Libero

Scuglia